

LEGA NORD BERGAMO INFORMA



[Carroccio presenta interrogazione parlamentare su vicenda riportata oggi da alcuni quotidiani](#)

17 OTT. - " Abbiamo presentato una interrogazione parlamentare per capire se sia vero quanto riportato oggi da alcuni organi di stampa sulla supposta 'furberia' della moglie di Beppe Grillo per evitare il pagamento dell'Imu. In un momento di crisi economica fortissima è ancora più assurdo, offensivo e inconcepibile che gente benestante, anzi ricca nonché presunto emblema di assoluta trasparenza si permetta scappatoie per essere esentata dal pagamento delle imposte. Se a farlo, poi, è la moglie del moralizzatore di questo malandato paese su una proprietà della tenuta dove per altro lui stesso vive la questione diventa assolutamente surreale. Grillo chiarisca e lo faccia in fretta. L'ex ministro Idem si è dimesso, se quanto riportato dagli organi di stampa fosse vero urge un pubblico chiarimento sul blog in nome delle tanto sbandierate regole sulla trasparenza".

Lo dichiara la senatrice della Lega Nord, Silvana Comaroli.

[Giustizia: Molteni, da Cancellieri nessuna risposta concreta contro sovraffollamento. Indulto non è soluzione](#)

17 OTT "Dal ministro Cancellieri ancora una volta arrivano zero risposte e zero soluzioni politiche sulla situazione del sovraffollamento delle carceri. Nemmeno una parola sui 23 mila detenuti stranieri che dovrebbero scontare la pena nei paesi d'origine. Soprattutto il Guardasigilli neanche oggi ha voluto ammettere che l'indulto voluto dal Governo Prodi è stato un vero fallimento, così come lo sono stati i tre svuotacarceri approvati, sempre con la contrarietà della Lega Nord, tra il 2010 e il 2013. Una cosa è certa, per quanto ci riguarda il ministro si dovrà arrangiare con le uova perché noi la carne, per usare il suo esempio, non intendiamo fornirla. Fuor di metafora il ministro Cancellieri si decida a introdurre misure concrete per risolvere il problema delle carceri senza ricorrere, proponendo o appoggiando iniziative del Parlamento poco importa, indulti o amnistie che umiliano il lavoro svolto dalle forze dell'ordine e offendono vittime e familiari che potrebbero incontrare per strada i loro aguzzini. In altre parole, il ministro renda inutile anche solo il pensiero di indulti e amnistie portando avanti con coraggio e determinazione la realizzazione del piano carceri e gli accordi bilaterali. Il problema del sovraffollamento non si risolve liberando i delinquenti".

Lo dichiara Nicola Molteni, capogruppo della Lega Nord in commissione giustizia a margine dell'audizione del Guardasigilli in commissione alla Camera.

[Stabilità: Lega, governo si vergogna dei 600 milioni a Roma](#)

17 OTT – “Il governo, in evidente imbarazzo di fronte alla semplicità della nostra domanda, si è rifiutato di rispondere a un'interrogazione in commissione in cui chiedevamo a quale titolo, e a fronte di quali impegni di taglio, il comune di Roma beneficerà di ulteriori 600 milioni dello Stato per coprire il proprio debito. Questo giocare a nascondino del governo è

un ulteriore schiaffo ai tanti amministratori locali che quotidianamente cercano di mantenere bilanci virtuosi nonostante i vincoli del Patto di stabilità interno. Lo scrivono in una nota congiunta i deputati della Lega Nord, Guido Guidesi e Stefano Borghesi.

[Rai: Volpi, chiediamo riequilibrio delle forze politiche nei palinsesti](#)

17 OTT – “Abbiamo chiesto alla Commissione di vigilanza Rai se la Direzione Generale non ritenga opportuno rendere note le ragioni per cui il 12 ottobre scorso Rainews24 abbia privilegiato la trasmissione del discorso di un candidato alla segreteria del Partito democratico piuttosto che il comizio tenuto dagli esponenti della Lega Nord in occasione del corteo che si è svolto a Torino. Chiediamo anche quali azioni intenda intraprendere la Direzione per riequilibrare la presenza delle forze politiche della Lega Nord nei palinsesti delle reti televisive del servizio pubblico”.

Lo chiede in un’interrogazione in commissione per l’indirizzo e la vigilanza dei servizi televisivi il senatore della Lega Nord, Raffaele Volpi.

[Made in: Candiani, finalmente europa ne fa una giusta! Bene approvazione legge](#)

17 OTT. - " La commissione mercato interno dell'Europarlamento ha dato il via libera chiave al pacchetto legislativo Tajani-Borg per la sicurezza dei prodotti, incluso l'articolo 7 che prevede l'indicazione d'origine, il 'made in', l'obbligo, in sintesi, di indicare in etichetta di tutti i prodotti la provenienza territoriale. Ci battiamo da sempre per far valere questa sacrosanta regola perché valorizza la qualità dei prodotti, tutela il consumatore e scardina i sistemi di contraffazione. Siamo stati i primi promotori di questa innovazione normativa anche se per troppo tempo siamo stati accusati di protezionismo quando in realtà si trattava semplicemente di tutela delle eccellenze, di cui in Europa siamo i primi produttori".

Lo dichiara il senatore della Lega Nord, Stefano Candiani capogruppo della commissione politiche dell'unione europea.

"Oggi si arriva a questo dopo un lungo e travagliato percorso e per la prima volta mi sento di affermare che è stata fatta una scelta di buon senso che avvicina un pochino l'Europa ai cittadini garantendo almeno il diritto del consumatore di conoscere la provenienza della merce che acquista".

[L. stabilità: Stucchi, manovra senza padri](#)

17 OTT. - “Alla fine tutti la disdegnano, così com’è non va bene e promettono di cambiarla, ma allora chi l’avrà mai scritta questa legge di Stabilità?”. E' quanto si chiede il senatore delle Lega Nord e presidente

del Copasir, Giacomo Stucchi, che aggiunge: "Parlare di riduzione del costo del lavoro ,con i pochi spiccioli al mese in più in busta paga, o di diminuzione della pressione fiscale, con una tassazione sulla casa che reintroduce con altro nome quelle imposte che il Governo aveva promesso ai cittadini di non far pagare più, è una presa in giro. Per arrestare la recessione e far ripartire i consumi bisogna lasciare più soldi ai cittadini, non toglierglieli. Bisogna quindi avere più coraggio– conclude Stucchi - e agire sul fronte della razionalizzazione della spesa pubblica".

[Partiti: Lega, vergognosa bocciatura nostro odg su trasparenza bilancio sindacati](#)

16 OTT. – “Quel che il buonsenso etichetta come giusto e sacrosanto molto spesso viene calpestato proprio da chi non perde occasione per autoproclamarsi tutore della trasparenza. Accade così che proprio oggi Pd, con voto contrario, e M5S, con l’astensione, abbiano bocciato un nostro ordine del giorno che puntava a rendere pubblici anche i bilanci dei sindacati. Questa non è coerenza”.

Lo dichiara Matteo Bragantini, vicepresidente del gruppo Lega Nord a Montecitorio.

[Quattro motori: Maroni "regioni protagoniste in nuova Europa"](#)

MILANO - "L'Unione europea vive oggi una grave crisi di credibilita' e noi siamo i motori anche della riforma delle istituzioni europee". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni a Stoccarda, dove, questa mattina, ha assunto la Presidenza dei 'Quattro Motori per l'Europa'.

"Un'associazione storica, che oggi compie 25 anni e che ha lo scopo di valorizzare il ruolo delle Regioni all'interno dell'Europa" l'ha definita Maroni. Per farlo, "la strada e' quella delle unioni delle Regioni, di un ruolo piu' importante delle Regioni, le Macroregioni d'Europa e le Regioni, che devono diventare protagoniste in tutti i campi: dal finanziamento delle imprese allo sviluppo dell'economia al turismo alla prospettiva per i giovani" ha precisato il governatore lombardo. "Oggi assumo la Presidenza, per un anno, di questa associazione, che ci da' la possibilita' di sviluppare tutte queste azioni nella direzione che ho detto: le Regioni protagoniste della nuova Europa delle Regioni e dei popoli. Da qui passa il futuro, sono convinto che sia una straordinaria occasione, che io voglio cogliere".

[Bizzotto: “abolizione canone rai, il parlamento europeo tiene aperto il dossier e impone un supplemento d'indagine”.](#)

La Rai e l’abolizione del Canone ancora sotto il tiro incrociato del Parlamento Europeo. Sulla base dell’iniziativa per l’abolizione del Canone Rai promossa dall’europarlamentare leghista Mara Bizzotto, la Commissione Petizioni dell’Europarlamento ha ufficialmente deciso di tenere aperto il dossier contro il canone e di fare persino un supplemento d’indagine sull’anomalia del Canone Rai.

Non solo: accogliendo pienamente le richieste formulate dall’eurodeputata Bizzotto, l’Europarlamento ha bocciato e rimandato indietro il parere della Commissione UE, chiedendo espressamente all’esecutivo comunitario di procedere ad una nuova e seria indagine.

Decisioni, queste, che la Commissione Petizioni, presieduta dall’italiana Erminia Mazzoni (PDL- PPE) ha preso all’unanimità, con il consenso trasversale alle proposte avanzate dall’on. Bizzotto arrivato anche dai gruppi dei Socialisti e dei Popolari. Inoltre gli eurodeputati hanno deciso di convocare la Commissione di Vigilanza Parlamentare della Rai.

"Abbiamo messo a segno un altro colpo storico, importantissimo, contro la “rapina di Stato” del Canone Rai – è il commento dell’eurodeputata Bizzotto – Oggi, grazie anche agli interventi dei colleghi Matteo Salvini e Mario Borghezio, abbiamo dimostrato come la Rai non è e non fa servizio pubblico e come i suoi scandali e disservizi siano qualcosa di unico in Europa e probabilmente nel mondo”.

"I documenti e le testimonianze che abbiamo prodotto a supporto della nostra battaglia anti canone sono inequivocabili e hanno trovato il consenso trasversale di tutti gli eurodeputati presenti, di ogni colore politico e di ogni nazionalità" - aggiunge l'on. Bizzotto.

"La Rai e la Commissione UE sono invece venuti a raccontarci le solite balle e ne sono uscite con le ossa rotte - spiega l'on. Bizzotto - Scandalosa è stata soprattutto la negligenza della Commissione UE che ha ammesso di ignorare la sentenza del Consiglio di Stato (30 agosto 2013) che condanna la Rai per aver violato il contratto di pubblico servizio nella vicenda Sky-TVSat e per aver utilizzato in modo illegittimo i finanziamenti ricevuti con il canone per fini estranei al suo ruolo di servizio pubblico, in aperto contrasto con le norme europee e in violazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato di Funzionamento dell'UE)".

"Oggi abbiamo vinto il secondo storico round di una partita che sarà ancora lunga e nella quale, come abbiamo visto, la Rai cercherà di fare ogni scorrettezza possibile -conclude Mara Bizzotto- Ma da oggi la Rai sa che è sotto la lente d'ingrandimento dell'Europarlamento, e che da qui non scapperà, perché i cittadini italiani sono stufi di pagare una tassa ingiusta e indecente come il canone".

Alla Commissione ha preso parte anche una nutrita delegazione del CLIRT, il Comitato per la libera informazione radio televisiva di Marostica (VI), che ha promosso la Petizione anti canone assieme all'europarlamentare Bizzotto.

[Legge stabilità: Lega, questo governo se ne frega di esodati e pensionati](#)

16 OTT. - "Nella legge di stabilità, nonostante le innumerevoli chiacchiere del Presidente del Consiglio Letta, del Governo e della maggioranza, non viene minimamente affrontato il delicato tema degli esodati. Danneggiati, inoltre, i pensionati. È un' indecenza e una vergogna prendere in giro persone che vivono quotidianamente situazioni di estremo allarme sociale, dando loro false speranze poi non fare nulla di concreto per garantirgli un sostegno. La Lega Nord farà una battaglia asperissima per introdurre la salvaguardia completa di tutti quei cittadini che continuano ad essere colpiti in modo ingiusto e pesantissimo. Cambiano i governi ma le finanziarie continuano ad essere fatte sulla pelle delle fasce sociali più deboli".

Lo dichiara Massimiliano Fedriga, capogruppo in Commissione Lavoro per la Lega Nord a Montecitorio.

Ciclostilato in proprio ottobre 2013

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111

info@leganordbergamo.org

**PRIMA
IL NORD !**